

**COMUNE DI OZIERI**  
**PROVINCIA DI SASSARI**

Al Sindaco /Presidente del Consiglio  
Al Dirigente Settore Finanziario  
Al Responsabile Ufficio Ragioneria  
Al Segretario comunale

REVISORE UNICO  
Verbale n.11 del 27/07/2016

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA**

*Esercizio Finanziario 2016*

***PARERE IN ORDINE AL RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO, ALLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE, RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, VERIFICA DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA, PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.***

Il Revisore Unico del Comune di Ozieri, nominato con delibera consiliare n.29 del 8/07/2013

**Premesso** che l'articolo 193 del D.Lgs. n.267/2000, prevede che *gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6;*

**Richiamato** l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dal D.Lgs. n.126/2014, il quale testualmente prevede che:

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

**Richiamati** inoltre:

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n.118/2011, il quale, alla lettera g) prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- l'articolo 175, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'articolo 147, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n.267/2000 laddove prevede che .... *Il sistema di controllo interno è diretto a: ..... c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;*
- l'articolo 147-quinques, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 laddove prevede che *Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità;*
- il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede “vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione; in sede di assestamento si procede alla variazione dello stanziamento di bilancio. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione”*;
- l'articolo 1, comma 711, Legge di stabilità 2016, laddove impone il rispetto dei vincoli di finanza pubblica attraverso l'apposito prospetto di verifica di cui al D.M. 30 marzo 2016, da allegare al Bilancio di Previsione Finanziario approvato;

- il Regolamento comunale di contabilità, adeguato alle nuove disposizioni conseguenti all'armonizzazione contabile, nello specifico gli articoli 31, 32, 58 e 59.

**Tenuto conto** quindi, alla luce di quanto sopra che:

- in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, rimanendo comunque in capo all'ente la facoltà di effettuarla entro tale data. A tal proposito Arconet in risposta alla faq n.7, ha precisato che: *“l'articolo 193 del TUEL non prevede, come obbligatoria, la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri. Si segnala tuttavia che l'articolo 147-ter, comma 2, del TUEL conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi.....Pur non essendo più obbligatorio, a regime, il termine del 31 luglio appare il più idoneo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi”*;
- per il riequilibrio possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale e che ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione;
- per l'esercizio 2016, stante il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'art. 1, comma 26 della Legge n. 208/2015, non è possibile, quale misura di riequilibrio, aumentare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296.

**Vista** la proposta di delibera di consiglio comunale n. 21 del 18/07/2016 e i relativi allegati

Passa ad esaminare i diversi punti del complesso atto sottoposto al proprio parere

### **1) Salvaguardia degli equilibri di bilancio ante assestamento:**

Al bilancio di previsione 2016/2018, approvato dal Consiglio con delibera n.15 del 16/06/2016 in pareggio finanziario complessivo e in equilibrio economico- finanziario, considerato il breve lasso di tempo intercorso, non sono state apportate variazioni, fatta eccezione per le variazioni da assestamento generale oggetto del presente verbale e che saranno esaminate separatamente.

**Visti** i quadri esplicativi della gestione finanziaria dell'Ente, rappresentativi della situazione:

- di cassa, libera e vincolata;
- dei residui;
- della competenza;
- del risultato di amministrazione al 31.12.2015;
- degli aggregati rilevanti al fine del monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica;

messi a disposizione dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**Considerato** che con note protocollo n. 1481 del 6/07/2016 e n. 14666 del 11/07/2016, il dirigente del settore finanziario, ha richiesto ai singoli dirigenti/responsabili di servizio di comunicare eventuali fatti inerenti la gestione di competenza, di cassa e dei residui che potessero determinare il mancato rispetto degli equilibri e del pareggio di bilancio;

**Evidenziato** che, dai prospetti forniti emerge l'integrale conferma degli stanziamenti del bilancio 2016 previsti della gestione di competenza (parte corrente e parte capitale), approvati con delibera di consiglio n. 15 del 16/06/2016, nonché degli importi della gestione dei residui attivi e passivi approvati con il rendiconto 2015 con delibera di consiglio n. 8 del 30/04/2016;

**Preso atto** che la società partecipata Ippodromo di Chilivani S.r.l ha approvato, con verbale di assemblea del 29/06/2016 il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, dal quale emerge una perdita di € 13.239,00 che verrà coperta con gli utili degli esercizi precedenti accantonati a riserva, quindi senza aggravio sul bilancio comunale;

**Visto** il prospetto del monitoraggio semestrale del Pareggio di Bilancio alla data del 30/06/2016 inviato al MEF, effettuato sulla base di accertamenti ed impegni a tale data, dal quale si evince il mancato conseguimento con uno sforamento di € 1.071 (in migliaia di euro) nel 2016;

**Visto** altresì un monitoraggio fatto alla data del 18/07/2016 dal quale si evince invece il conseguimento del Pareggio di Bilancio anche in seguito all'accertamento del ruolo TARI 2016, approvato con determina dirigenziale n.391 del 04/07/2016;

**Considerato** che le risultanze sono ovviamente parziali e provvisorie, rilevando la situazione annuale al 31/12/2016;

**Preso atto** che con delibera di Giunta n.91 del 20/07/2016 sono state riviste ed adeguate le previsioni delle dotazioni di cassa su proposta del Settore Finanziario, che in seguito a tali variazioni il fondo cassa presunto alla fine dell'esercizio 2016 risulta di € 403.885,00, quindi non

negativo. E' stato incrementato il fondo di riserva di cassa passato da € 50.000,00 ad € 100.000,00. L'ente si trova attualmente in anticipazione di tesoreria.

**Evidenziato** che esistono, nel totale degli utilizzi delle **somme vincolate**, delle consistenti differenze tra quanto indicato dall'ente e quanto invece risultante dai prospetti del Tesoriere, si ribadisce la necessità, considerata la rilevanza del dato, di procedere ad un'attenta ricognizione e riconciliazione dello stesso.

**Visto** il parere di regolarità tecnica e contabile reso ai sensi degli articoli 49, c.1 e 147 bis, c.1 del D.Lgs n. 267/2000;

**Considerato** che lo stesso Responsabile del Servizio Finanziario, anche sulla base delle verifiche dei singoli dirigenti/responsabili, non ha segnalato, ai sensi dell'art.6 del Regolamento comunale di contabilità, adeguato alle nuove disposizioni conseguenti all'armonizzazione contabile, fatti o circostanze tali da far prevedere alterazioni agli equilibri di bilancio verificati con recente delibera di consiglio, in sede di approvazione del bilancio 2016/2018;

Il Revisore esprime **parere favorevole** sulla proposta di delibera relativamente **alla salvaguardia degli equilibri** di bilancio per l'esercizio in corso, ribadendo comunque quanto già sottolineato a riguardo nel proprio parere al bilancio di previsione 2016/2018, con particolare riferimento agli stanziamenti per recupero evasione tributaria e a quelli relativi a contributi RAS per i progetti inerenti i Beni Culturali e i Servizi Museali. Si sottolinea inoltre la lentezza, ormai cronica, della fase della riscossione che, accompagnata dalla necessità di rispettare la tempestività dei pagamenti, comporta ovviamente il ricorso all'anticipazione di tesoreria. Si veda a tal proposito la notevole differenza tra incassi e pagamenti della gestione dei residui riportata nella proposta di delibera di consiglio n.21 oggetto di parere.

## **2) Riconoscimento debiti fuori bilancio.**

**Vista** la proposta di delibera di Consiglio Comunale n.20 del 18/07/2016 avente ad oggetto "art.194 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267- RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO" sottoposta all'esame del Revisore ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera b) del T.U.E.L;

**Visti** i pareri di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, c.1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012, e di regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 147 bis, c.1 del D.lgs n. 267/2000;

**Visti** gli artt. 193 e 194 del citato D.Lgs n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** l'art. 32 del Regolamento comunale di contabilità, adeguato alle nuove disposizioni conseguenti all'armonizzazione contabile;

**Preso atto** che l'importo dei debiti fuori bilancio da riconoscere si distingue in:

- € 14.778,27 segnalati dal dirigente del Settore LL.PP, promozione Turistica e Culturale con protocollo n. 0014985 del 15/07/2016, riconducibile alla fattispecie di cui alla **lettera e)** dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000, in quanto trattasi di acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del T.U.E.L.
- € 123.094,00, già segnalati dal Servizio Segreteria e Contratti in data 22/04/2016 ed evidenziati nella stessa delibera di approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 n. 15 del 16/06/2016, riconducibili alla fattispecie di cui alla **lettera a)** dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000, in quanto trattasi di debito derivante da sentenza (provvisoriamente esecutiva) della Corte d'appello di Cagliari Sezione distaccata di Sassari n. 134/2016 e relativa alla causa con il Consorzio Industriale.

**Considerato** che secondo quanto dichiarato dal Dirigente del Settore LL.PP, promozione Turistica e Culturale (e dal capo U.O.S. Ufficio manutenzioni) con protocollo n. 0014985 del 15/07/2016, è stato accertato l'effettivo espletamento delle prestazioni oggetto del debito: manutenzione delle aree verdi cittadine nel mese di aprile e parte del mese di maggio 2015 per € 11.916,68 e acquisti urgenti di materiale vario per i restanti € 2.861,59.

Sempre secondo quanto dichiarato dallo stesso Dirigente e dal capo U.O.S manutenzioni, è stata comprovata l'utilità e l'arricchimento per l'Ente; le acquisizioni dei servizi/beni sono poste in essere nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente.

**Considerato** che è necessario provvedere con urgenza al pagamento di tali debiti, nell'interesse pubblico di non gravare l'Ente di ulteriori gravami;

**Vista** la deliberazione di Giunta comunale n. 92 del 20/07/2016 con cui è stato sottoscritto un accordo di rateizzazione del debito fuori bilancio da sentenza, causa Consorzio Industriale, in quattro anni compreso quello in corso;

**Evidenziato** che per il riconoscimento dei debiti sopra descritti sono state individuate specifiche coperture finanziarie quali:

per € 2.861,59 i fondi di cui al capitolo 390/17 del Bilancio di previsione 2016;

per € 11.916,68 i fondi di cui al capitolo 390/17 tramite prelevamento dal Fondo di Riserva, da effettuare con prossima delibera di Giunta comunale ai sensi dell'art. 166 del TUEL;

per € 12.642,00 i fondi del capitolo 390/10 del bilancio di previsione 2016 quale pagamento della prima quota della rateizzazione concessa dal Consorzio Industriale;

per € 55.226,00 per l'annualità 2017 ed € 55.226,00 per l'annualità 2018 i fondi del capitolo 390/50 dei bilanci di previsione 2017 e 2018 quali pagamenti della seconda e terza quota del piano di rateizzazione in quanto, nonostante il creditore abbia concesso il pagamento in quattro anni compreso quello corrente, l'art.194, comma 2 del TUEL non prevede una durata superiore ai tre anni compreso quello in corso.

Il Revisore esprime **parere favorevole** sotto il profilo contabile **al riconoscimento dei debiti fuori bilancio** sottoposti alla sua attenzione, con le seguenti precisazioni:

- visionata la documentazione allegata alle dichiarazioni del Dirigente del Settore LL.PP, promozione Turistica e Culturale (e dal capo U.O.S. Ufficio manutenzioni), protocollo n. 0014985 del 15/07/2016, è emerso che trattasi di fatture che risalgono ad anni precedenti (2014 e 2015). Ancora una volta i debiti fuori bilancio vengono segnalati dal Settore Tecnico, pertanto si evidenzia che persistono delle mancanze, sia nelle operazioni di verifica dell'esistenza dei debiti fuori bilancio, sia nel controllo dell'iter di assunzione della spesa, cui è necessario sopperire. Evidentemente neanche il nuovo sistema di fatturazione elettronica è stato sufficiente ad eliminare queste carenze.
- Si invita l'ente a verificare l'esistenza di eventuali responsabilità ed ad attivare le conseguenti azioni di rivalsa in ordine a tutti i debiti fuori bilancio segnalati.

### **3) Variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2016/2018.**

**Dato atto** che in seguito alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita disposta dall'art.175, comma 8 del TUEL, sulla base delle richieste dei diversi settori, si è resa necessaria la variazione di assestamento generale del bilancio di previsione triennale 2016/2017 così riassunta:

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2016</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2016 CASSA</i>
Quota avanzo applicato in parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Maggiori entrate correnti previste (Titoli I II e III)	69.666,86	0,00	0,00	69.666,86
Minori spese correnti previste (Titoli I e III )	12.749,81	59.226,00	65.127,37	12.749,81
Minori entrate correnti previste (Titoli I II e III)	0,00	0,00	0,00	0,00
Maggiori spese correnti previste (Titoli I e III)	68.375,24	59.226,00	65.127,37	-68.375,24
<b>Equilibrio Corrente. Fonti (+) / Impieghi (-)</b>	<b>14.041,43</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.041,43</b>
Quota avanzo applicato in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Maggiori entrate c/capitale previste (Titoli IV e V)	0,00	0,00	0,00	0,00
Minori spese c/capitale previste (Titolo II)		0,00	0,00	
Minori entrate c/capitale previste (Titoli IV e V)	0,00	0,00	0,00	0,00
Maggiori spese c/capitale previste (Titolo II)	14.041,43	0,00	0,00	-14.041,43
<b>Equilibrio Capitale. Fonti (+) / Impieghi (-)</b>	<b>-14.041,43</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-14.041,43</b>
Entrata da Anticipazione di Tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
Uscita da estinzione Anticipazione di Tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio Movimento Fondi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Maggiori entrate c/terzi previste (Titolo VI)	0,00	0,00	0,00	0,00
Minori spese c/terzi previste (Titolo IV)	0,00	0,00	0,00	0,00
Minori entrate c/terzi previste (Titolo VI)	0,00	0,00	0,00	0,00
Maggiori spese c/terzi previste (Titoli IV)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio Serv. C/Terzi. Fonti (+) / Impieghi (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Preso atto** che la variazione accoglie anche i movimenti derivanti dal finanziamento dei debiti fuori bilancio più sopra analizzati, nonché quelli dovuti all'adeguamento del FCDE dell'annualità 2018 per € 5.901,37, in quanto, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2016/2018, il fondo accantonato per tale annualità risultavano inferiore al minimo calcolato. Il FCDE per le altre annualità non richiede adeguamenti

**Rilevato:**

- che dalle verifiche effettuate, a seguito della suesposta variazione, permangono gli equilibri generali di bilancio, nonché il sostanziale equilibrio della gestione di cassa;
- che viene rispettato il divieto di provvedere al finanziamento di nuove o maggiori spese correnti con entrate dei titoli IV e V;
- che risulta coerente la previsione di competenza con i vincoli di finanza pubblica;
- che per i debiti fuori bilancio sono state individuate le fonti di finanziamento;
- il FCDE non richiede ulteriori adeguamenti;



- non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società partecipate, anche se la perdita evidenziata dalla società Ippodromo S.r.l, anche nell'esercizio 2015, deve destare preoccupazione e richiede un attento monitoraggio della gestione nell'esercizio 2016;

Il Revisore esprime **parere favorevole** alla variazione di **assestamento generale del bilancio** di previsione finanziario 2016/2018, invitando comunque l'ente a tener conto di quanto già evidenziato nella sezione osservazioni e suggerimenti del proprio parere al bilancio 2016/2018 e a valutare l'opportunità di prevedere, anche con prossime variazioni, un accantonamento al fondo rischi di soccombenza da contenzioso, sia per l'annualità 2016 che per l'annualità 2017, considerato anche che, con riferimento alla causa con il Consorzio Industriale, alcuni importi non sono ancora noti nel quantum.

Riassumendo il Revisore esprime

parere favorevole sulla proposta di delibera relativa a:

- *Salvaguardia degli Equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario in corso;*
- *Riconoscimento debiti fuori bilancio;*
- *Verifica del Rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica;*
- *Variazione di Assestamento Generale al Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018;*

Ozieri, 27 Luglio 2016

IL REVISORE UNICO

*Dr.ssa Maria Antonietta Mariani*

